

UNIONE MICROPOLIS

Determinazione n.42 del 31.05.2017

OGGETTO: Impegno di spesa per affidamento servizio previdenza INPDAP.

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

CIG Z891ED29BA

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Considerato:

in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d. lgs 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice appalti" che:

- all'articolo 36, comma 2, prevede che: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";

Dato atto che:

a) l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

8. Dare atto di aver accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) punto 2. del D.L.78/2009 convertito in Legge 102/2009, che i pagamenti derivanti dall'impegno di spesa di cui al presente atto sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

9. Dare atto che per la responsabilità del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. risulta identificabile ed identificato nella persona del Dott. Giuseppe Pinto.

10. Dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (art. 120, D.Lgs. 104 del 02.07.2010).



IL SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Pinto

SETTORE FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Cervesina,

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Pinto

